

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



DELCI3 2 / 2026

28/01/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DANTE Francesco	MOTZO Sabina
AGNINO Cosimo	DE LEONARDIS Domenico	PILLONI Alberto
BALLONE Katia	DI GESU Alessandro Basilio	TROISI Valentino
BOLOGNESI Stefano	DI MISCIO Massimo	VADALA' Anna
CALIFANO Marianna	GARETTO Sara	VENESIA Patrizia
CAPRI' Antonio	GIOVE Giuseppe Antonio	
CHIASSA Federico	LOFFREDO Loredana	

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: LONGHIN Matteo - NOTARO Claudio - SCANAVINO Davide Mario Carlo - TITLI Marco - VIOLI Francesco

Con la partecipazione del Segretario CEI Simonetta

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.3 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REG. DECENTRAMENTO N. 374 SU "MODIFICA STATUTO".

La Presidente Francesca Troise, di concerto con la Giunta Circoscrizionale, riferisce:

Con nota prot. in arrivo n. 4111 del 12 dicembre 2025, la Presidente del Consiglio Comunale ha

trasMESSO alla Circoscrizione 3 copia della proposta di deliberazione n. 36759 / 2025 e dei relativi allegati avente per oggetto integrazioni o modifiche allo Statuto della Città di Torino, a suo tempo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 7 febbraio 2011 e modificato con successive deliberazioni del Consiglio Comunale, da ultimo con la deliberazione n. 153/2024 dell'8 aprile 2024.

Si dà atto che con successiva nota prot. in arrivo n. 3301 del 23 dicembre 2025 la Presidente del Consiglio Comunale ha concesso alle Circoscrizioni la proroga per l'espressione del parere al 30 gennaio 2026.

La proposta intende operare singole e puntuali integrazioni o modifiche allo Statuto sia al fine di renderlo più rispondente alle esigenze della Città, nel rispetto delle modifiche normative che hanno interessato la materia degli enti locali dalla precedente ultima modifica statutaria, sia al fine di aggiornarlo rendendo le disposizioni dello stesso conformi alle norme vigenti e utili e funzionali all'operatività della attività amministrativa rispetto alla nuova riorganizzazione dell'Ente, considerato che alcune disposizioni statutarie risultano ormai desuete e/o non applicabili.

In particolare, gli ambiti di modifica, come esplicitati nell'allegato 1, che qui si allega nuovamente per migliore comprensione di questo organo consiliare, sono i seguenti:

A. l'utilizzo del logo istituzionale (art. 4): in coerenza con le finalità di unitarietà di indirizzo politico e amministrativo in capo al Consiglio Comunale è fondamentale che la Città venga rappresentata all'esterno in modo uniforme e, pertanto, si ritiene di recepire nello Statuto anche l'indicazione del logo istituzionale tra gli emblemi in uso della Città di cui all'elenco dell'art. 4, rinviando la normazione di dettaglio alla successiva adozione di un manuale d'identità visiva.

B. la pubblicazione degli atti all'Albo pretorio on-line (artt. 5, 21 e 68 comma 2): la Città di Torino, per ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea", dal primo gennaio 2010, pubblica gli atti e i provvedimenti amministrativi nella sezione on line dell'Albo pretorio del Comune di Torino e ha cessato l'attività di affissione cartacea ai fini della pubblicità legale (digitalizzazione documentale).

Pertanto, la proposta intende adeguare i riferimenti obsoleti sul punto contenuti negli articoli dello Statuto.

C. le disposizioni transitorie in materia di partecipazione popolare, introdotte in fase di emergenza e la composizione della Commissione comunale competente a formulare il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo e propositivo (artt. 12, 13, 17, 17bis e 18): la proposta mira, innanzitutto, a razionalizzare e semplificare le disposizioni a tutela della partecipazione popolare, espungendo dal testo le limitazioni temporanee introdotte nel periodo pandemico con la deliberazione consiliare n. 667/2021 del 26 luglio 2021, con cui il Consiglio comunale aveva approvato alcune "Modifiche temporanee dello Statuto della città di Torino e del Regolamento comunale n. 297", che sono oggi ormai superate. In secondo luogo, la proposta di delibera intende adeguare l'art. 18 dello Statuto al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, modificando la composizione della Commissione che esprime il giudizio di ammissibilità sul referendum e consentendo di riunire, allo stesso tavolo, le diverse competenze tecnico specialistiche, accelerando e efficientando in questo modo il procedimento necessario per la formulazione del giudizio stesso.

D. il recepimento nella normativa statutaria della figura del/della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 200308902/002 del 7 giugno 2004 (art. 24 bis): la proposta è volta a richiamare nello Statuto la predetta figura di garanzia, istituita con la predetta deliberazione e che, da oltre vent'anni, è l'anello di congiunzione tra i luoghi di privazione della libertà presenti sul territorio comunale (in particolare il carcere, ma non solo) e la Città di Torino.

E. la previsione della fascia distintiva per il/la Presidente del Consiglio comunale e per i/le Presidenti di Circoscrizione (artt. 28 e 58): poiché nell'attuale Ordinamento degli Enti Locali, all'art. 50, comma 12 TUEL è disciplinato l'uso della fascia tricolore, riservata al Sindaco/a quale elemento simbolico e distintivo rispetto agli altri titolari di pubbliche cariche e considerato che alla luce della legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, sussiste oggi ampia possibilità per le autonomie locali di disciplinare l'utilizzo dei propri segni distintivi, anche a scopo di rappresentanza, la proposta prevede la possibilità per il/la Presidente del Consiglio Comunale di fregiarsi di un apposito distintivo in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti pubblici. Allo stesso modo, i/le Presidenti delle Circoscrizioni, quali organi di rappresentanza, ex art. 58 comma 1 lett. a) Statuto, nelle cerimonie e/o manifestazioni pubbliche organizzate dalla Circoscrizione di riferimento (in assenza del/della Presidente del Consiglio comunale) potranno indossare la fascia con lo stemma ed il numero della Circoscrizione.

F. la revisione delle competenze della Conferenza capigruppo e della composizione della Commissione comunale per la Toponomastica (artt. 31 e nuovo 31bis): la proposta intende superare l'equiparazione tra Conferenza dei Capigruppo e Commissioni di lavoro. Detta equiparazione, risalente alla deliberazione di approvazione dello Statuto n. 14 del 7 febbraio 2011, deve intendersi ormai superata alla luce della riforma introdotta dalla legge n. 244 del 2007, che ha reso manifesta la distinzione ontologica tra le Commissioni consiliari (art. 82 comma 2 TUEL) e la Conferenza Capigruppo (art. 83 comma 2 TUEL), senza possibilità di assimilazione per analogia tra i due collegi, stante la loro sostanziale differenza a livello di funzioni svolte.

Parimenti, la proposta mira a riconoscere alla Commissione toponomastica autonoma rubrica e collocazione nello Statuto con l'introduzione, a tal fine, dell'art. 31 bis, per rendere evidente la sua natura ontologicamente distinta, nello scopo e nelle prerogative, rispetto alla Conferenza Capigruppo (art. 31 Statuto) e alle Commissioni Consiliari (art. 32 Statuto).

G. l'aggiornamento ai decreti correttivi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 (art. 39): trattasi di mera presa d'atto ed adeguamento a quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ossia la necessità che le amministrazioni pubbliche territoriali conformino la loro gestione contabile ai principi generali contenuti nell'Allegato 1 al Decreto, nonché ai conseguenti principi contabili applicati di programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.

H. la nomina dei/delle rappresentanti del Comune (art. 51): la modifica proposta dei commi 6 e 8 dell'art. 51 dello Statuto è volta rispettivamente a consentire una armonizzazione della norma alle disposizioni di principio in materia di rendicontazione dell'attività svolta da parte dei rappresentanti dell'Ente Locale, al Regolamento n. 347 e alla normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

I. il riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali (art. 81): la proposta è volta ad un'armonizzazione statutaria sul punto. L'Agenzia Servizi Pubblici Locali, nata quale strumento di supporto agli organi comunali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo sui servizi pubblici locali a rilevanza economica, rimase operativa fino alla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 04205/002 del 21 settembre 2015. Successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 112/2022 del 7 marzo 2022, venne istituita la Commissione Consiliare speciale sul monitoraggio dei Servizi Pubblici Locali. Tenuto anche conto del recente riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui al D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, la proposta ha la finalità di rendere uniforme la disciplina in

oggetto.

Si dà atto che nella proposta è espressamente indicato che all'approvazione della deliberazione seguirà l'adeguamento, con separate e distinte deliberazioni, delle norme contenute nei Regolamenti comunali attuativi al fine di dare armonizzazione e coerenza interpretativa alle norme ivi contenute.

Come detto, trattasi di modifiche e integrazioni che consentono di disporre di una versione sistematica dello Statuto conforme al vigente quadro normativo e aggiornata anche rispetto all'attuale organizzazione dell'Ente. Visto quanto sopra esposto, il parere previsto dagli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento n. 374 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 36759 / 2025 avente per oggetto: "MODIFICA STATUTO" E' FAVOREVOLE.

Si dà atto che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 36759 / 2025 è stata illustrata e discussa nel corso nella seduta della I^a Commissione Permanente di Lavoro congiunta con la Circoscrizione 4 e la Circoscrizione 7, riunitasi in data 15 gennaio 2026, con la partecipazione della Presidente del Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Visto l'art. 63 dello Statuto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale PROP n. 36759 / 2025 avente per oggetto: "MODIFICA STATUTO".

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti: 20

Astenuti: 5 (Bolognesi, Chiassa, Di Miscio, Troisi e Vadalà)

Votanti: 15

Voti Favorevoli: 15 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Califano, Caprì, Dante, De Leonardis, Di Gesu, Garetto, Giove, Loffredo, Motzo, Pilloni, Troise, Venesia)

Voti contrari: 0

Il Consiglio della Circoscrizione 3
D E L I B E R A

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale PROP n. 36759 / 2025 avente per oggetto: “MODIFICA STATUTO”.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Simonetta Cei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI3-2-2026-All_1-Testo_a_frente_STATUTO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento